



Allegato "A" alla delibera di G.M. n° 103 del 03/11/2009



# COMUNE DI LEONFORTE

---

## PROVINCIA DI ENNA

5° Settore Sviluppo Economico  
Sportello Unico ed Attività Produttive

### BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI SU AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI

IL CAPO SETTORE 5°

**VISTA** la Delibera di C.C. n. 56 del 19/05/2009 — Approvazione del Regolamento Per La Disciplina Di Attivita' Esercitate In Chioschi su Aree Pubbliche;

**VISTE** la delibera di G.M. n° 103 del 03/11/2009 con le quali viene approvato il bando in oggetto;

**VISTE** le tavole grafiche allegate al presente bando per farne parte integrante e sostanziale;

#### RENDE NOTO

È indetto per l'anno 2012 un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi per l'installazione dei chioschi su area pubblica, ai sensi del vigente Regolamento Comunale in materia.

#### **Art. 1: OGGETTO DEL BANDO.**

Nell'ambito del presente bando, è prevista l'assegnazione degli spazi per l'installazione di chioschi su aree pubbliche come meglio individuati nel successivo articolo per ubicazione e tipologia, di cui alle tavole grafiche allegate.

#### **Art. 2: SITI INDIVIDUATI PER L' UBICAZIONE DEI CHIOSCHI E TIPOLOGIA DELI STESSI.**

Sono individuati i seguenti siti per l'esercizio di Attività Esercitate In Chioschi su Aree Pubbliche di cui alla lettera "a" - Somministrazione e vendita di prodotti alimentari e bevande analcoliche - art. 1 del relativo Regolamento:

1. PIAZZA CAPPUCCINI ubicato in area di cat. "B": *ubicazione presso zone storiche o periferiche*; (Art. 3, Lettera "D" dell'Appendice al vigente Regolamento)
2. VIA CAPRA ubicato in area di cat. "A": *ubicazione in ville, parchi e in piazze e vie con maggior flusso di traffico*; (Art. 3, Lettera "D" dell'Appendice al vigente Regolamento)
3. VIA DON BOSCO ubicato in area di cat. "B": *ubicazione presso zone storiche o periferiche*; (Art. 3, Lettera "D" dell'Appendice al vigente Regolamento)
4. CORSO UMBERTO, COMPARTO 9 DEL P.E.E.P ubicato in area di cat. "C": *ubicazione in zone d'espansione* ; (Art. 3, Lettera "D" dell'Appendice al vigente Regolamento)

5. ZONA MADONNINA ubicato in area di cat. "B": *ubicazione presso zone storiche o periferiche*; (Art. 3, Lettera "D" dell'Appendice al vigente Regolamento)
6. PIAZZA MELVIN JOHNSON (Ex Pretura) ubicato in area di cat. "C": *ubicazione in zone d'espansione*. (Art. 3, Lettera "D" dell'Appendice al vigente Regolamento)

Si precisa che le esatte individuazioni delle aree da destinare all'Attività Esercitate In Chioschi su Aree Pubbliche, possono essere visionate sugli stralci planimetrici allegati al presente bando.

### **Art. 3: Modalità di realizzazione del chiosco.**

I progetti per la realizzazione dei chioschi dovranno essere redatti in conformità ai disegni-tipo predisposti ed allegati al presente bando.

Nel rispetto delle zone urbanistiche omogenee ogni chiosco realizzato con strutture precarie dovrà rispettare gli ordinamenti architettonici circostanti del luogo individuato.

A garanzia del decoro e dell'arredo urbano i materiali di finitura che rispecchiano l'estetica dovranno essere omogenei (anche nel colore) in tutte le zone urbanistiche, eccezion fatta per le zone e i luoghi d'interesse storico, la cui competenza è demandata dalla legge alla Soprintendenza ai BB.CC.AA..

Nella realizzazione dell'opera è tassativamente vietato posizionare baracche, gazebo di plastica, stoffe, etc. o strutture similari anche con coperture in pannelli termo-coibent. Di converso possono essere utilizzati ferro pieno a scatolone, vetro ghise e materiali simili.

I chioschi andranno collocati in conformità alle disposizioni degli artt.16, 17, 18 e 20 del Decreto Leg.vo n.285/1992 e successive modifiche (Nuovo Codice della Strada) e degli artt. 26, 27, 28 e 29 del D.P.R. n. 495/92 e successive modifiche (Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada), nonché nel rispetto delle norme del Piano Regolatore Generale vigente, e degli strumenti attuativi vigenti

### **Art. 4: Soggetti ammessi e requisiti richiesti.**

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione per il presente bando tutti i cittadini Italiani o di un altro Paese dell'Unione Europea che, alla data indicata come termine ultimo per la presentazione delle domande, devono essere in possesso della maggiore età nonché dei requisiti professionali e morali necessari, nella fattispecie:

#### **Requisiti Professionali**

Occorre essere in possesso dei requisiti professionali indicati dall'art. 2, comma 2, della L. 25.8.1991, n. 287 per:

1. avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Sicilia o da altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di scuola alberghiera o titolo equivalente legalmente riconosciuto;
2. aver superato, presso la Camera di Commercio I.A.A. esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e di bevande;
3. essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso la CCIAA;

4. di aver prestato servizio, per un periodo di almeno due anni negli ultimi cinque presso ditta esercente attività di somministrazione di alimenti e bevande, in qualità dipendente qualificato addetto alla somministrazione, produzione, amministrazione ovvero di aver prestato servizio come coadiutore nella qualità di:
- a) coniuge;
  - b) parente o affine entro il terzo grado del titolare
- per un periodo di almeno due anni negli ultimi cinque presso ditta esercente attività di somministrazione di alimenti e bevande.

### Requisiti morali

Occorre trovarsi nella posizione prevista dall' Art. 2, c. 4, L. 287/91;

a) non essere stati dichiarati falliti;

b) non aver riportato una condanna per delitto non colposo a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni;

c) non aver riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VI, capo II, del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;

d) non aver riportato due o più condanne nel quinquennio precedente per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VIII, capo II, del codice penale;

e) non essere sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza o sono dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;

f) non aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.

### **Art. 5: Documentazione richiesta, modalità e tempi di presentazione delle domande.**

I soggetti interessati alla partecipazione al bando potranno presentare una sola istanza volta all'assegnazione di uno spazio fra quelli indicati all'art. 2 secondo le seguenti modalità avvalendosi dei modelli predisposti dall'Ufficio allegati al presente bando.

La stessa dovrà essere presentata in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura: ***"Domanda di ammissione al bando per l'assegnazione degli spazi su area pubblica per l'installazione di chioschi per l'anno 2012"***, indicante il nome ed il recapito del mittente, **entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando.**

E' data facoltà di poter concorrere ad uno o più siti. Il partecipante che risultasse essere primo in graduatoria in più di un'area cui ha concorso dovrà obbligatoriamente optare, entro giorni 10 dalla comunicazione di avvenuta utile collocazione in graduatoria, per uno solo fra quelli cui ha partecipato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si precisa che ogni richiedente potrà presentare solo una domanda di partecipazione all'assegnazione e che, in caso di aggiudicazione, tutti i lavori necessari alla realizzazione del chiosco nonché ad una sua eventuale rimozione con conseguente ripristino dello stato originario del sito dovranno essere eseguiti a carico del concessionario ed in ossequio a quanto prescritto dal vigente Regolamento Comunale.

#### **Art. 6: Valutazione delle domande**

L'ufficio provvederà ad un primo esame ed alla verifica della completezza delle domande pervenute, onde effettuare un primo controllo sull'ammissibilità delle stesse.

Alla redazione delle graduatorie, stilata secondo i criteri fissati dal Vigente Regolamento Comunale in materia, (Allegato "A" dell'Appendice al regolamento comunale) provvederà una apposita Commissione.

Si precisa che l'eventuale servizio prestato per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, necessario a comprovare il possesso del requisito professionale richiesto per l'accesso, non sarà computato ai fini dell'attribuzione del punteggio per professionalità acquisita di cui alla lettera d) del succitato allegato "A".

Si precisa altresì che ai sensi del comma 2 dell'Appendice del Regolamento Comunale, non è ammesso il rilascio di più autorizzazioni per chioschi su suolo pubblico in capo al medesimo soggetto.

#### **Art. 7: Esclusioni dalla graduatoria**

Qualora la commissione rilevi che il progetto sia chiaramente non accoglibile, in quanto non conforme con le ubicazioni, tipologie e prescrizioni del regolamento comunale, ovvero sia palesemente impossibile concedere l'autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività proposta, si procederà all'esclusione dello stesso dalla relativa graduatoria.

In ogni caso, saranno motivo di inammissibilità della domanda le seguenti irregolarità:

- mancanza dell'indicazione delle generalità del richiedente;
- mancanza della firma a sottoscrizione della domanda o di una o più dichiarazioni;
- mancanza della fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
- impossibilità di attribuzione del punteggio, a causa della mancata indicazione di dati essenziali da parte del richiedente.

#### **Art. 8 - Approvazione della graduatoria ed assegnazione dei siti.**

Per ogni sito individuato dal Regolamento Comunale verrà stilata apposita graduatoria applicando i criteri fissati dall'allegato "A" al Regolamento Comunale oggetto del presente bando. Le stesse saranno approvate con determinazione dirigenziale, al termine dei lavori della commissione esaminatrice. E' fatto obbligo a chi risultasse essere primo in più graduatorie di optare entro giorni 10 dalla

comunicazione di avvenuta utile collocazione in graduatoria tra UNO SOLO dei siti in cui risulti il vincitore. In tal caso i siti non prescelti verranno assegnati a chi segue in graduatoria.

L'aggiudicatario che rinunci formalmente all'assegnazione dell'area o non adempia nei termini di legge alla presentazione del progetto esecutivo dell'opera, sarà automaticamente escluso dalla

graduatoria; in tal caso subentrerà il partecipante che occupa la posizione immediatamente successiva nella medesima.

Si precisa che in caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione tramite estrazione a sorte.

L'Amministrazione, comunque, si riserva la facoltà insindacabile di non procedere alla assegnazione di aree, fornendo i motivi che rendano inopportuna la realizzazione dell'intervento.

Eventuali impedimenti di carattere tecnico o amministrativo, che dovessero sopravvenire nelle procedure di autorizzazione per l'installazione del chiosco, non obbligano l'Amministrazione a sostenere alcun onere nei confronti dei vincitori del presente bando.

La pubblicazione della graduatoria non costituisce alcun impegno da parte dell'Amministrazione nei confronti dell'aggiudicatario.

E' fatta salva la facoltà dell'A.C. di stabilire l'esclusione di quei soggetti che, anche successivamente all'assegnazione, risultassero incompatibili con la natura del bando o non in regola con le norme in materia amministrativa, penale, fiscale e sulla sicurezza.

#### **Art. 9: Imposte, canoni, garanzie da prestarsi.**

In osservanza da quanto disposto dal comma 3 dell'appendice al Regolamento Comunale Per La Disciplina Di Attività Esercitate In Chioschi in Aree Pubbliche viene stabilito quanto segue:

1. Per quanto riguarda il canone annuo da corrispondere per la concessione del chiosco che trovasi ubicato in Categoria "A" avente estensione massima di mq. 20 per anni 1, lo stesso è determinato in max € 2.400,00 annui;
2. Per quanto riguarda il canone annuo da corrispondere per la concessione del chiosco che trovasi ubicato in Categoria "B" avente estensione massima di mq. 20 per anni 1, lo stesso è determinato in max € 1.200,00 annui ;
3. Per quanto riguarda il canone annuo da corrispondere per la concessione del chiosco che trovasi ubicato in Categoria "C" avente estensione massima di mq. 20 per anni 1, lo stesso è determinato in max € 1.920,00 annui .

Per quanto invece attiene la tassa per l'occupazione di suolo pubblico (TOSAP) essa sarà determinata in base ai criteri fissati dal vigente Regolamento comunale in materia sulla base dell'effettiva occupazione del chiosco, calcolata tenendo conto dei metri quadrati realmente occupati e per l'intero anno e più precisamente:

1. Ipotesi n° 1: chiosco ubicato in zona "A" (Centro storico) ed avente estensione massima di mq. 20 per anni 1, TOSAP pari ad € 500,00;
2. Ipotesi n° 2: chiosco ubicato in zona "B" (Zona di Completamento o di Saturazione edilizia) ed avente estensione massima di mq. 20 per anni 1, TOSAP pari ad € 700,00;
3. Ipotesi n° 3: chiosco ubicato in zona "C" (Zona di espansione della città) ed avente estensione massima di mq. 20 per anni 1, TOSAP pari ad € 600,00.

A maggior tutela dell'Ente, Il concessionario sarà tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa R.C.T a copertura di eventuali danni a persone o cose derivanti da cause attinenti l'attività stessa e delle quali l'Ente concedente potrebbe essere chiamato a rispondere quale proprietario dell'area su cui insiste la struttura e del suolo sottostante.

Il concessionario sarà tenuto a versare una somma a titolo di Deposito Cauzionale, non compensabile in conto canoni, pari all'importo del Canone di una intera annualità. (Art. 8 dell'Appendice al vigente Regolamento).

Inoltre, a garanzia dell'adempimento degli obblighi indicati nell'autorizzazione, fino alla realizzazione del manufatto ed al suo collaudo, il soggetto autorizzato dovrà presentare una polizza fidejussoria a favore del Comune sull'importo che sarà determinato dall'U.T.C. . La somma garantita con la polizza sarà trattenuta dall'Amministrazione a rimborso delle spese che si dovranno sostenere per l'eventuale rimozione della struttura d'ufficio, nonché per la copertura di eventuali danni al patrimonio comunale derivanti dall'installazione del chiosco (aree verdi, marciapiedi, pavimentazioni, etc). (Art. 2, comma n° 4 del Vigente Regolamento)

#### **Art. 10: Durata, Divieti, Sanzioni e Revoche.**

In caso di assegnazione di un'area per la realizzazione del chiosco si rammenta che, a norma dell'art. 10, sez. 3 del vigente Regolamento Per La Disciplina Di Attivita' Esercitate In Chioschi su Aree Pubbliche;

1. La concessione avrà la durata di anni sei, decorrenti dalla data di stipula di apposita scrittura privata, salve le ipotesi di revoca e decadenza previste nel presente articolo. Alla scadenza, salvo rinnovo entro mesi sei dalla scadenza stessa con eventuale fissazione di nuove condizioni, la concessione decadrà automaticamente.

2. L'Ente concessionario ha la facoltà di revocare la concessione con un preavviso di mesi sei per ragioni di interesse pubblico; non si terrà conto del preavviso quando la rimozione del manufatto dovesse occorrere per motivi di sicurezza. Non è dovuta al concessionario alcuna indennità, salvo il rimborso della quota di mancata occupazione. Al concessionario dovrà essere assegnato un nuovo sito tra quelli che individuerà il Consiglio Comunale

3 E' tassativamente vietata l'alienazione, il trasferimento e la gestione a terzi dei chioschi  
In caso di concessione a società è tassativamente vietata qualsiasi variazione della compagine sociale. E' possibile cessare l'attività depositando la concessione all'Ente concedente corredata dalle dovute motivazioni. Rimane libera la vendita dei materiali utilizzati per la costruzione del chiosco stesso . L'Amministrazione comunale provvederà a mettere al bando ed assegnare il chiosco entro 90 giorni dalla data di deposito della concessione.

4. E' vietato apportare qualsiasi modifica al chiosco, se non preventivamente richiesta e autorizzata;

5. Salvo che il fatto non sia altrimenti sanzionato, le violazioni alle disposizioni contenute nel presente articolo sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria secondo la normativa vigente. Ad ogni sanzione amministrativa pecuniaria accede di diritto l'obbligo di cessare il fatto illecito o l'attività abusiva. In caso di particolare gravità o recidiva, cioè qualora sia stata commessa la stessa violazione due volte in un anno, si applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione dell'attività fino a venti giorni. La contestazione delle violazioni, nelle forme di legge, compete alle unità operative in servizio attivo di vigilanza.

6. L'autorizzazione per l'esercizio dell'attività potrà essere revocata nei seguenti casi:

- mancato pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico;
- Sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre mesi continuativi senza la prescritta autorizzazione del Comune;
- modifica del chiosco senza la prescritta autorizzazione del Comune.



COMUNE DI LEONFORTE  
Provincia di Enna

7. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

#### Art. 11: Validità ed Informazioni sul bando

Il presente bando è valido per tutto l'anno 2012 ed è reperibile presso il sito del comune di Leonforte al seguente indirizzo: [www.comune.leonforte.en.it](http://www.comune.leonforte.en.it). Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta rivolgendosi allo Sportello Unico per le Attività Produttive, presso il Comune di Leonforte, sito in Corso Umberto n° 231, nelle seguenti giornate: dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 09:00 alle ore 13.00 anche telefonicamente al numero: 0935/665135 - 0935 665133

#### Art. 12: Allegati

Al presente bando sono allegati:

- schema di domanda di partecipazione;
- informativa sulla privacy e consenso al trattamento dei dati personali.
- schema quadro di autocertificazione requisiti morali e professionali;

#### Art. 13: Rinvio

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si rimanda a quanto disposto nel vigente Regolamento per la disciplina di attività esercitate in chioschi in aree pubbliche approvato con Delibera di C.C. n. 56 del 19/05/2009, al Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Allegato alla Delibera di C.C. n° 125 del 11/10/2007) nonché alla normativa vigente in materia.



Il Capo Settore 5°  
(Dott. Faolo Dottore)



- Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione i cui all'art. 10 della legge 31/5/1965, n. 575 (antimafia);
- Di aver preso visione del bando e del regolamento comunale per la disciplina dell'installazione e dell'esercizio dell'attività in chioschi su aree pubbliche, e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- Di essere in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalle normative vigenti per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività che si intende avviare.

Il sottoscritto dichiara inoltre di trovarsi nelle seguenti posizioni utili all'attribuzione del punteggio finale per l'inserimento in graduatoria (Barrare la voce che interessa);

- di essere disoccupato dal \_\_\_\_\_ per un totale di anni \_\_\_\_\_, mesi \_\_\_\_\_, giorni \_\_\_\_\_ all'atto della data di presentazione della domanda di partecipazione;
- che il proprio nucleo familiare è composto da n° \_\_\_\_\_ persone a proprio carico;
- di essere nella condizione di emigrato dal \_\_\_\_\_
  - che intende rientrare
  - rientrato dal \_\_\_\_\_;
- di aver svolto per n° \_\_\_\_\_ anni l'attività oggetto del presente bando regolarmente documentata.

#### ALLEGATI

- Quadro autocertificazione;
- Copia di un valido documento di riconoscimento

Leonforte, li \_\_\_\_\_

Il Richiedente



COMUNE DI LEONFORTE  
PROVINCIA DI ENNA

### Quadro Autocertificazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande

IL Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ in via/piazza, \_\_\_\_\_  
in qualità di:

**Titolare dell'omonima impresa individuale** .....

PARTITA IVA (se già iscritto): | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Con sede nel Comune di ..... Prov. .... Via/piazza ..... n. .... CAP

..... tel. ....

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA

di.....

**Legale rappresentante della Società:** .....

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

PARTITA IVA (se diversa da C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Denominazione .....

Con sede nel Comune di ..... Prov. .... Via/piazza ..... n. .... CAP

..... Tel. ....;

N. di iscrizione al Registro Imprese ..... CCIAA di.....

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

### DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, comma 1, del D. Lgs. N. 59/10 <sup>(1)</sup> <sup>(2)</sup>;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. (antimafia) <sup>(2)</sup>;

(1) *Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*

a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*

b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*

c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*

d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*

e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*

f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.*

(2) *In caso di società, associazioni od organismi collettivi detti requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. (Allegato A)*

- di essere in possesso dei requisiti professionali indicati dall'art. 71, comma 6, del D. Lgs. 59/10 per:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione Sicilia o da altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano:  
nome istituto ..... sede ..... anno .....
- aver prestato servizio in proprio, dal ..... al ..... (per un periodo di almeno due anni, anche non continuativi, negli ultimi cinque) in un'attività di commercio relativa al settore alimentare: .....  
*(Risoluzione Ministero Sviluppo Economico 18.5.2010 n. 53422)*
- aver prestato servizio, dal ..... al ..... (per un periodo di almeno due anni, anche non continuativi, negli ultimi cinque) presso .....  
ditta esercente attività nel settore alimentare, regolarmente iscritto all'INPS, nella qualità di:
  - dipendente qualificato;
  - addetto alla vendita;
  - addetto all'amministrazione;
  - addetto alla preparazione di alimenti;
  - socio lavoratore;
  - come coadiutore familiare:
  - coniuge
  - parente o affine entro il terzo grado del titolare
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti, di seguito specificato: ..... conseguito presso .....  
..... in data .....
- essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la C.C.I.A.A. di .....  
..... con il n. .... in data precedente il 4.7.2006.  
*(Risoluzione 53422 citata e Circolare Ministero Sviluppo Economico 28.9.2006, n. 3603, punto 2.2.2)*

Se trattasi di società:

- che i requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6, del D. Lgs. 59/10 sono posseduti dal Sig.  
.....  
nella persona del:
  - Legale rappresentante della società .....
  - Delegato della società ..... con procura notarile Rep:  
n.....del..... Registrata all'ufficio del registro di ..... in  
Data.....;
 Dati anagrafici Delegato: nato a .....il..... residente a  
.....

Leonforte, li \_\_\_\_\_

Il Richiedente

*N.B.: Allegare copia di un valido documento di riconoscimento*



# COMUNE DI LEONFORTE

PROVINCIA DI ENNA

**Gentile Signore/a,**

questa Amministrazione Comunale La informa, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che il trattamento dei dati personali che La riguardano, connessi a tutte le prestazioni erogate dai servizi del Comune di Leonforte, e acquisiti

dal Comune di Leonforte medesimo nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, si svolgerà nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali con particolare riferimento alla riservatezza (art. 2 del D.Lgs. 196/2003).

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 Le forniamo le seguenti informazioni:

1. La normativa contenuta nel "Codice Privacy" si propone di tutelare la riservatezza dei dati personali, per evitare che un uso non corretto di essi possa danneggiare o ledere le libertà fondamentali e la dignità personale di ognuno.

2. I dati sono le informazioni personali che La riguardano. I dati saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Leonforte esclusivamente per lo svolgimento di attività, per la prestazione e l'erogazione di servizi attribuiti per legge alla Amministrazione comunale.

3. L'interessato è libero di fornire o meno i propri dati personali. Per la Pubblica Amministrazione il consenso al trattamento dei dati è indispensabile per garantirLe i servizi richiesti e/o necessari. Il mancato consenso, con l'eccezione delle attività urgenti e di quelle disposte dalle autorità competenti (Autorità Giudiziaria e altre) comporta l'impossibilità di erogare le prestazioni da lei richieste.

4. I Suoi dati saranno utilizzati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio. Il Comune di Leonforte tratterà i Suoi dati attraverso modalità cartacee e/o informatizzate e li proteggerà con misure di sicurezza, previste dalla normativa vigente, in grado di garantire che solo personale autorizzato e tenuto al segreto possa conoscere le informazioni che La riguardano.

5. I Suoi dati saranno comunicati, previo suo consenso, ad altri soggetti (pubblici o privati) esclusivamente per attività istituzionali e previste per legge.

6. Lei è titolare dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, per cui, previa richiesta (in forma scritta) al Titolare o al Responsabile di trattamento, può:

- Conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili;

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati;

- Ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
  - Opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - Opporsi al trattamento dei Suoi dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
7. Per avere ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla privacy La invitiamo a visitare il sito web dell'Autorità Garante per la protezione.
8. Il Comune di Leonforte è titolare dei trattamenti che vengono effettuati presso le proprie strutture/servizi.



# COMUNE DI LEONFORTE

---

## PROVINCIA DI ENNA

### ACQUISIZIONE DI CONSENSO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto dell'informativa sopra riportata, relativa al trattamento dei dati personali, effettuata dal Comune di Leonforte ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, liberamente, Il/La sottoscritto/a .....

**Acconsente**

al trattamento nel rispetto delle disposizioni di legge dei dati personali che La riguardano, per le finalità di cui al punto 3) dell'informativa e alla comunicazione degli stessi ai soggetti indicati al punto 5) dell'informativa.

Leonforte, lì .....

FIRMA

.....